



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO
COMPENSIVO DI NAVE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella
seduta del 29/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.
2002 del 12/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella
seduta del 30/10/2019 con delibera n. 39/ 17-20*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio economico del territorio di Nave e' sempre stato caratterizzato per tradizione dal comparto cartario e siderurgico. Attualmente il contesto produttivo si orienta su piccole e medie imprese (lavorazione del legno, macchine utensili, componentistica, cartario, elettronico, idrotermico, artigianali, commerciali, agricole e di allevamento). Gli stranieri presenti sul territorio di Nave al 1 giugno 2019 sono 688. A Caino c'e' stato un incremento di popolazione con aumento del numero di famiglie per i costi concorrenziali delle locazioni rispetto all'hinterland. Gli stranieri presenti sul territorio di Caino al 1 giugno 2019 sono 157. Sono presenti attività produttive caratterizzate da piccole e medie imprese e dell'artigianato (cartario, meccanico, metalmeccanico, elettronico, agricolo e di allevamento). Per effetto della crisi si e' ridotto il settore edile. Nel settore sociale si e' riscontrato un notevole aumento delle situazioni di bisogno a carico sia di famiglie di cittadini italiani che di immigrati. Gli studenti con cittadinanza non italiana all'interno dei plessi dell'Istituto sono ad oggi 118 circa il 13,64%: sono prevalenti le etnie pakistana, albanese, senegalese e rumena. Il contesto socio economico di provenienza dei nostri alunni e' basso (dati Invalsi). Le situazioni di disagio socio-economico familiare sono ben seguite dai servizi sociali di Nave e Caino. Il rapporto studenti-insegnante appare abbastanza adeguato.

Vincoli

La presenza di studenti non italiani, implica talvolta un incremento di problematiche legate alla comunicazione con le famiglie che spesso delegano totalmente alla scuola la gestione scolastica dei figli. La scuola, a sua volta, e' indotta a differenziare le metodologie, i percorsi e gli interventi didattici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Nave fa parte del territorio della Valle del Garza, che comprende i Comuni di Nave e Caino. Il territorio del Comune di Nave dista da Brescia 9 Km e si presenta come una vasta area pianeggiante. Gli abitanti sono 10779 al 1.06.2019. Il territorio del Comune di Caino dista circa 15 Km da Brescia e si presenta in zona prealpina. Gli abitanti sono 2123 al 1.06.2019. Sono presenti sul territorio di Nave e Caino numerose associazioni riferite agli ambiti della solidarietà sociale, del volontariato, della musica, della danza, dello sport, culturali, cooperative sociali e Protezione Civile, Alpini, CAI, Avis, Biblioteche Comunali, Oratori, CAG ed altre. Stretta collaborazione anche con i Carabinieri di Nave e la Polizia Locale per l'educazione alla legalità. Tutte queste realtà in diversa misura, si confrontano con la Scuola per promuovere iniziative valide a migliorare le competenze e le conoscenze degli studenti e per coinvolgere attivamente le famiglie nell'attività educativa. Le diverse iniziative organizzate contribuiscono ad implementare l'offerta formativa in orario scolastico ed extrascolastico. Il contributo economico e professionale fornito dai Comuni per la scuola risponde positivamente a supportare e a condividere la definizione del piano dell'offerta formativa della Scuola.

Vincoli

La posizione geografica dell'Istituto, più vicina alla realtà della città, favorisce la partecipazione dei docenti alla formazione con le altre scuole del territorio urbano. Nei bilanci dell'Istituzione si sono riscontrati negli ultimi anni forti riduzioni delle risorse ricevute dallo Stato. A tale situazione la scuola trova compensazione grazie ai contributi degli Enti Locali di Nave e Caino, sempre in confronto attivo e collaborativo con la scuola. Permangono anche nel nostro territorio problematiche occupazionali che fanno intuire una diminuzione del tenore di vita causata dalla crisi economica; anche se la situazione sembrerebbe in via di miglioramento per la ripresa di alcune attività produttive.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola trova compensazione alla diminuzione del budget economico proveniente dal MIUR

grazie ai contributi degli Enti Locali di Nave e Caino programmati nel Piano per il Diritto allo Studio. Detto Piano comprende una quota finanziaria gestita direttamente dalla scuola per le proprie attività didattiche e formative, mentre gli Enti Locali gestiscono direttamente alcuni progetti. Gruppi di genitori organizzano iniziative per la raccolta di fondi per finanziare progetti e/o acquisto di materiali scolastici. La qualità delle strutture delle scuole e' buona; infatti tutte le scuole possiedono scale di sicurezza esterne, porte antipanico, servizi igienici per i disabili e rampe o ascensori per il superamento delle barriere architettoniche. In 3 plessi e' presente lo spazio mensa. Nel plesso Don Milani c'è una mensa nuova. L'Istituto dispone di aule adibite a laboratori informatici ed e' dotata di 4 palestre. Tutte le aule della scuola secondaria sono attrezzate di LIM (18). Nelle scuole primarie ci sono a disposizione le LIM in tutte le classi. Alla scuola secondaria e' stata collocata una LIM anche nel laboratorio di musica e di arte. Alla scuola primaria sono presenti 30 tablet in comodato d'uso mentre alla secondaria ce ne 25 in dotazione. Le biblioteche scolastiche sono presenti in tutti gli edifici.

Vincoli

I fondi di cui dispone l'Istituto provengono a maggioranza dal Ministero e coprono soprattutto le spese per la retribuzione del personale; l'esigua cifra rimanente viene utilizzata per il funzionamento didattico generale delle scuole. I computer presenti in alcuni plessi sono in gran parte obsoleti. La scuola primaria di Caino possiede uno spazio ad uso palestra. La nuova mensa presente alla scuola primaria Don Milani e' stata strutturata anche come sala riunioni di Istituto, adatta alle riunioni plenarie dei docenti, per accogliere i genitori e coinvolgerli nelle diverse iniziative scolastiche. Le biblioteche alunni in alcuni plessi sono da aggiornare in dotazione libraria sia per gli alunni che per gli insegnanti. In tutti i plessi sono presenti reti fisiche e Wi-fi ma presentano spesso disfunzioni.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BSIC85300T
Indirizzo	VIA BRESCIA, 20 NAVE 25075 NAVE
Telefono	0302537490

Email	BSIC85300T@istruzione.it
Pec	bsic85300t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnavebrescia.edu.it

❖ INFANZIA B. MUNARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA85301P
Indirizzo	VIA VENTURA STR.1, N.7 MURATELLO DI NAVE 25075 NAVE

❖ INFANZIA G. RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BSAA85302Q
Indirizzo	VIA MOIA TR.1, N.11 MONTECLANA DI NAVE 25075 NAVE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via MOIA STR.I 11 - 25075 NAVE BS
---------	---

❖ PRIMARIA DON MILANI NAVE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE85301X
Indirizzo	VIA BRESCIA 20 NAVE 25075 NAVE

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via BRESCIA 20 - 25075 NAVE BS
---------	--

Numero Classi	11
Totale Alunni	190

❖ PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	BSEE853021
Indirizzo	VIA SAN MARCO, 26 CORTINE DI NAVE 25075 NAVE
Edifici	• Via S.MARCO 26 - 25075 NAVE BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	74

❖ **PRIMARIA A. FRANK (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE853032
Indirizzo	VIA VENTURA STR. 1, N.7 MURATELLO DI NAVE 25075 NAVE
Numero Classi	6
Totale Alunni	110

❖ **PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BSEE853043
Indirizzo	VIA VILLA MATTINA 11 CAINO 25070 CAINO
Edifici	• Via VILLA MATTINA 11 - 25070 CAINO BS
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

❖ **SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BSMM85301V
Indirizzo	VIA DON B. GIACOMINI, 12 - 25075 NAVE

Edifici	• Via DON GIACOMINI SNC - 25075 NAVE BS
Numero Classi	14
Totale Alunni	309

Approfondimento

Negli anni 2015-2016 e 2016-2017 l'istituto comprensivo di Nave è stato diretto da dirigenti con incarico di reggenza.

Nell'anno scolastico 2016-2017 è stata chiusa la scuola dell'infanzia B. Munari.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	1
	ARTE E IMMAGINE	4
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	

Servizio trasporto alunni disabili

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
	LIM IN TUTTE LE AULE	45

Approfondimento

La scelta generale della scuola è indirizzata da alcuni anni all'utilizzo di software inclusivi, open source e sostenibili .

A questo proposito è stato installato in tutti i pc delle aule di informatica il sistema operativo So di Linux , creato dal CTS di Verona (Centro Territoriale di Supporto per le N.T. per l'Handicap) che propone una selezione molto accurata degli applicativi necessari alla didattica quotidiana (circa 40) , con particolare attenzione all'inclusività (dalle app per creare le mappe ad Araword per la realtà aumentata).

A fianco di ciò, sui computer con doppio sistema operativo (Linux-Windows), si utilizza LeggiXme, software gratuito per supportare nello studio, con l'aiuto della sintesi vocale, alunni e studenti con DSA.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
Personale ATA	21

Approfondimento

I docenti dell'istituto garantiscono stabilità, i trasferimenti sono sempre inferiori rispetto alle medie di riferimento nazionale, regionale e provinciale. Inoltre, lo scarso assenteismo, favorisce una buona organizzazione scolastica e garantisce continuità all'azione educativa e didattica. Il 30,2% dei docenti delle scuole primarie possiede un titolo di laurea mentre nella scuola secondaria è il 98%.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'istituto in questi anni lavorerà per definire un curriculum verticale per competenze. ha deciso di aderire al progetto Miur Unicef "Una scuola amica" per definire attività e modalità condivise ed agite in attuazione della Convenzione internazionale dei diritti del Fanciullo in quanto la mission della scuola è indirizzata a formare cittadini attivi e consapevoli.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

Traguardi

Validazione e utilizzazione del nuovo curriculum per competenze per un miglioramento degli esiti scolastici.

Priorità

Costruzione di prove comuni per competenze.

Traguardi

Creazione di un archivio di prove comuni di istituto per competenze per testare i risultati scolastici.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento di un punto nelle prove nazionali standardizzate attraverso la progettazione per classi parallele fra insegnanti della stessa disciplina, partendo dall'analisi dei risultati delle prove Invalsi.



Traguardi

Autoformazione fra docenti della stessa disciplina ai fini di superare i punti di debolezza dei risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Utilizzo e validazione di criteri comuni nella scuola primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione.

Traguardi

Utilizzo sistemico di Rubriche di Valutazione condivise e specifiche per ogni ordine di scuola.

Priorità

Implementazione di attività formative, anche in raccordo con il territorio per l'esercizio di una cittadinanza attiva e in rete d'Ambito 6 per l'educazione civica (costruzione curricolo verticale).

Traguardi

Prosecuzione dei progetti di cittadinanza attiva in ogni ordine di scuola (valigia del cittadino per la scuola secondaria; Avis, protezione civile, Tutti insieme per la scuola primaria).

Priorità

L'Istituto lavorerà ponendo particolare attenzione al tema del bullismo e cyberbullismo.

Traguardi

Attenzione alle relazioni in aula fra studenti implementata dai contenuti della formazione sulla gestione delle situazioni conflittuali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'istituto è impegnato a costruire una scuola in cui questi VALORI sono prioritari:



- L'idea di persona, unica e irripetibile
- L'idea di comunità educativa
- L'idea di insegnamento centrato sull'apprendimento, dove i campi di esperienza e le discipline sono mezzi e non fini, dove il bambino è soggetto attivo e protagonista del processo educativo, dove l'adulto educatore non impone ma dirige
- L'idea di relazione e cooperazione educativa
- L'idea di ambiente educativo
- L'idea di individualizzazione come diritto per tutti all'apprendimento e all'alfabetizzazione culturale e di base, a prescindere da eventuali disuguaglianze di partenze
- L'idea di personalizzazione come diritto di tutti a dare il meglio di sé nell'interazione con gli altri
- L'idea di diversità come risorsa
- L'idea di accoglienza/integrazione
- L'idea di curriculum come insieme di proposte formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze
- L'idea di valutazione formante orientata alla persona
- L'idea di autonomia intesa come capacità progettuale forte con la conseguente assunzione di responsabilità
- L'idea di tempo scolastico come tempo dell'apprendimento del bambino e per il bambino
- L'idea di pari dignità formativa di tutte le discipline.

MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DEGLI OBIETTIVI

E' da potenziare l'area linguistica e logico-scientifica sia alla scuola primaria che secondaria per aumentare le competenze degli studenti (come emerso dai risultati delle prove Invalsi). L'istituto promuove la condivisione di regole di comportamento tra studenti, docenti e famiglie partendo dal patto educativo di corresponsabilità. I docenti delle scuole adottano strategie per la promozione delle competenze sociali degli alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di alcune modalità didattiche innovative per favorire la partecipazione attiva degli studenti (story telling e pensiero computazionale).

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione Percorso



La scuola validerà un curriculum verticale per competenze.

La scuola primaria proseguirà nella sperimentazione dell'utilizzo di modelli didattici comuni: UDA e EAS realizzati negli anni scolastici precedenti attingendo dalla banca didattica d'istituto per il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze attese. Per le prove di verifica finali si predisporranno compiti di realtà interdisciplinari per ogni classe da utilizzare come verifiche d'istituto finali.

La scuola secondaria lavorerà per realizzare compiti di realtà per classi parallele al fine di agire in attività d'aula un curriculum per competenze.

A tal fine si proseguirà anche con la pianificazione di incontri per uno scambio fra insegnanti utili al miglioramento delle pratiche didattiche agite in attività d'aula.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Utilizzo modelli comuni per la progettazione didattica (EAS_UDA) che esplicitino traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

"Obiettivo:" Costruzione di un curriculum verticale per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

"Obiettivo:" Costruzione di prove comuni per competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

"Obiettivo:" Organizzazione di incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DEL CURRICOLO IN VERTICALE PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

TUTTI I DOCENTI DIVISI IN GRUPPI PER DISCIPLINA.

Risultati Attesi

L'istituto disporrà di un curriculum verticale per competenze con il quale progettare attività da attuare in classe con i propri studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE DI PROVE COMUNI PER COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

TUTTI I DOCENTI DIVISI IN GRUPPI PER DISCIPLINA.

Risultati Attesi

L'istituto disporrà di prove comuni per competenze con le quali valutare le attività svolte dagli studenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UTILIZZARE MODELLI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE DIDATTICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/11/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

TUTTI I DOCENTI.

Risultati Attesi

IMPLEMENTAZIONE DELL'ARCHIVIO DI PROVE COMUNI D'ISTITUTO PER COMPETENZE AL FINE DI TESTARE I RISULTATI SCOLASTICI.

❖ DEFINIZIONE E CONDIVISIONE DI UN CURRICOLO VERTICALE

Descrizione Percorso

L'istituto nel triennio di riferimento lavorerà alla definizione di un curricolo verticale di istituto per ogni disciplina atto a favorire il lavoro in sinergia tra docenti appartenenti ai diversi ordini di scuola, in un'ottica di miglioramento in acquisizione delle competenze sia a livello disciplinare che di competenze chiave per l'apprendimento permanente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE



"Obiettivo:" Utilizzare modelli comuni per la progettazione didattica (EAS_UDA) che esplicitino traguardi di competenza, tempi, metodi e strumenti di verifica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruzione di prove comuni per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo e validazione di criteri comuni nella scuola primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione.

"Obiettivo:" Rivedere il curriculum in un'ottica verticale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruzione di prove comuni per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo e validazione di criteri comuni nella scuola primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

L'Istituto lavorerà ponendo particolare attenzione al tema del bullismo e cyberbullismo.



"Obiettivo:" Rivedere prove strutturate disciplinari iniziali, intermedie e finali revisionando e/o integrando quelle già esistenti nella scuola alla luce delle competenze europee

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruzione di prove comuni per competenze.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Utilizzo e validazione di criteri comuni nella scuola primaria e secondaria per la valutazione delle otto competenze chiave europee di cittadinanza e costituzione.

"Obiettivo:" Organizzare incontri per ambiti disciplinari e/o per classi parallele sia per la primaria che per la secondaria.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Attuazione di un curriculum per competenze in verticale.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Costruzione di prove comuni per competenze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LAVORO DEL COLLEGIO IN ARTICOLAZIONE PER CURRICOLO VERTICALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		ATA

Responsabile

Coordina i lavori la funzione strumentale Area al sostegno lavoro docenti e c'è una corresponsabilità condivisa da parte di tutto il collegio docenti.

Risultati Attesi

Definizione del nuovo curricolo di istituto caratterizzato dalla verticalità e dalla didattica per competenze.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Insegnare per competenze comporta dal punto di vista organizzativo:

- Costruzione del curricolo verticale per competenze
- Progettazione per dipartimenti
- Progettazione per moduli e consigli di classe

Pratica didattica:

- Nella fase di programmazione sono definiti i tempi, i contenuti, eventuali attività pratiche da svolgere, monitoraggio intermedio e finale, prova di verifica per competenze e analisi dei risultati ottenuti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dell'attività innovativa che si intende realizzare:



TRACCIA DI PROGETTAZIONE PER COMPETENZE

DESTINATARI

FINALITA' GENERALI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA A CUI TENDERE COME OBIETTIVO
TRASVERSALE

ASSI CULTURALI

NUCLEI FONDANTI

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (SAPER E SAPER FARE)

STRUMENTI E METODOLOGIA DA UTILIZZARE

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA'

COMPITO DI REALTA'

LIVELLI DI PADRONANZA IN ITINERE E ACQUISITO.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'istituto ha aderito - su proposta di Civitas e della Cooperativa La Vela - al progetto Ribes (Risorse Integrate per i BES) che mira a "dare vitamine" alla scuola e alla comunità attraverso azioni di accompagnamento a famiglie con carenza di accesso ad attività culturali ed educative, partendo dalle risorse relazionali della scuola. L'attività consisterà inizialmente in una formazione per docenti e genitori sull'affiancamento familiare. Si tratta di un progetto che coinvolge il territorio e la scuola e che prevede nelle classi in cui sono individuati i bambini appartenenti a famiglie svantaggiate il coinvolgimento di famiglie e classi, tutoraggio e consulenze specialistiche; proposte laboratoriali e supporto extrascolastico, utilizzo di strumenti tecnologici utili per le strategie di apprendimento o il supporto all'alfabetizzazione. L'attuazione è prevista tra gennaio 2019 e luglio 2021.



L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

INFANZIA B. MUNARI

BSAA85301P

INFANZIA G. RODARI

BSAA85302Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PRIMARIA DON MILANI NAVE	BSEE85301X
PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE	BSEE853021
PRIMARIA A. FRANK	BSEE853032
PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II	BSEE853043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE

BSMM85301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

L'istituto fa riferimento ad un curriculum di istituto disciplinare e ad una progettualità in rete con il territorio.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INFANZIA G. RODARI BSAA85302Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

PRIMARIA DON MILANI NAVE BSEE85301X

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE BSEE853021

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA A. FRANK BSEE853032

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II BSEE853043

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE BSMM85301V

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2019-20 l'istituto istituisce per la scuola secondaria l'alternativa nella distribuzione delle trenta ore settimanali di scuola su cinque o sei giorni.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NAVE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ad oggi ha definito un proprio curriculum per obiettivi disciplinari per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012.

<http://www.icnavebrescia.edu.it/>

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Da quest'anno, terminato il lavoro sul curricolo per obiettivi disciplinari, l'istituto ha iniziato l'elaborazione del proprio curricolo verticale per competenze.

NOME SCUOLA

SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

L'istituto ad oggi è in fase di approvazione della revisione dei curricoli di alcune discipline per ogni ordine di scuola secondo le indicazioni nazionali del 2012

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'istituto sta completando la stesura del curricolo verticale per competenze

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CONTINUITA' INFANZIA PRIMARIA ALUNNI DI 5 ANNI

Il progetto, rivolto ai bambini di 5 anni , accosta i bambini alla nuova realtà scolastica attraverso contatti e attività con i bambini delle classi prime.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

Partecipano al progetto anche le docenti delle scuole dell'infanzia paritarie ,
presenti sul territorio.

❖ SCUOLE PRIMARIE: SPORT DI CLASSE CON FESTA FINALE CLASSI 4-5

Sviluppare un progetto di crescita del patrimonio motorio, con o senza esperto,
finalizzato all'apprendimento dei fondamentali di diverse pratiche sportive.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenze in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed
espressioni culturali Competenza imprenditoriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

E' prevista anche la presenza di esperti esterni.

❖ SCUOLE PRIMARIE: MERENDA SANA- FRUTTA E VERDURA NELLA SCUOLA CLASSI 1-2-3- 4-5

Sostenere e incentivare l'educazione alimentare promuovendo la salute.

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze,
tecnologia e ingegneria

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLE PRIMARIE CAINO E DON MILANI :ORTO IN CLASSE CLASSI 1-2-3-4-5 (DON MILANI) CLASSE 2-4 (CAINO)

Conoscere diverse tipologie di semi, frutta e verdure , presenti nell'orto. Conoscere e

sperimentare gli elementi indispensabili per garantire il ciclo vitale della pianta: luce, calore, aria, acqua. Saper riconoscere che le piante hanno un proprio ciclo con tempi lenti e stabiliti che ognuno di noi deve saper adattare alla propria vita per imparare ad aspettare e rispettarsi. • Comunicazione nella madre lingua • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia • Imparare a imparare • Competenze sociali e civiche • Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Obiettivi formativi e competenze attese

Competenza alfabetica funzionale Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare Competenza in materia di cittadinanza Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Approfondimento

Potrà essere invitato un genitore, un nonno o altro volontario ad aiutare per i lavori dell'orto o per curarlo nel periodo il cui la scuola è chiusa.

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIA DI I GRADO: PRIMA ALFABETIZZAZIONE -RISORSE PER AREE A FORTE PROCESSO MIGRATORIO

Sono previste ore aggiuntive per alunni stranieri di nuova alfabetizzazione o da sostenere e l'intervento di un alfabetizzatore esterno e, all' occorrenza, un mediatore sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MULTILINGUISTICA
COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE
AD IMPARARE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro Interno

Approfondimento

Potrà essere consultato il mediatore culturale.

❖ SCUOLE PRIMARIE NAVE: PROGETTO PIEDIBUS CLASSI 1-2-3-4-5

Orientarsi nel proprio quartiere , conoscere le regole dei pedoni della strada, conoscere l'importanza di un comportamento ecologico.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Approfondimento

I gruppi di bambini che si iscrivono sono affidati dai volontari , scelti dall'amministrazione comunale.

❖ IO SUONO TU SUONI CORTINE CLASSI 1-2-3-4-5

Potenziare l'educazione musicale attraverso un percorso specifico differenziato per classi con il supporto di un'insegnante esperta.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA
IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA CAINO PROGETTO RECITARCANANDO TEATRO DELLE MISTICANZE CLASSI 1-2-3-4-5

Occasione di educazione, per esprimersi, per capire e conoscere gli altri e se stessi sotto la guida di un esperto. Si approfondisce la conoscenza dello strumento voce per introdurre le basi di una tecnica vocale corretta e ben sostenuta.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

❖ **SCUOLE PRIMARIE ANNIVERSARIO KAKI TREE CLASSI 4-5 (NAVE) CLASSI 1-2-3-4-5 (CAINO)**

Comprendere l'importanza della pace e far nascere in ogni alunno uno spirito di non violenza di cui il mondo ha bisogno.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA E DI ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA IN MATERIA DI
CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le classi quinte passeranno il testimone alle classi quarte che si recheranno presso la Villa Zanardelli per il compleanno del Kaki Tree nell'ambito delle iniziative del mese della pace.

Ogni plesso si organizza in autonomia.

❖ **SCUOLE PRIMARIE PROGETTO TUTTI INSIEME CLASSI 2-4**

Si pone come finalità l'incontro dei bambini con le persone diversamente abili della Cooperativa Futura, creando un'occasione di esperienza diretta con la diversità. Attraverso il "laboratorio della fiaba" (per le cl.2) e il "percorso del cacao" (per le cl.4) si favorisce uno spirito di collaborazione che, partendo dalla diversità e originalità di ciascuno, realizza uno scambio e un'esperienza di cooperazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Approfondimento

Si realizza in collaborazione con il personale e gli utenti della Cooperativa Futura di Cortine.

❖ **SCUOLE PRIMARIE PRONTO SOCCORSO PER BAMBINI COSP CLASSI 3**

Aiutare i bambini a capire la stretta correlazione fra ciò che studiano e la salute. Presentare il funzionamento del Sistema Emergenza/Urgenza in Lombardia. Conoscenza delle situazioni a rischio e cosa non fare.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

❖ **SCUOLE PRIMARIE EDUCAZIONE STRADALE CLASSI 3**

Sviluppare nel bambino un'attenta educazione alla segnaletica stradale e al comportamento da tenere su strada da parte del pedone e di conducenti di velocipedi.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Si svolge in collaborazione con la Polizia Locale e le biblioteche comunali.

❖ SCUOLE PRIMARIE PROTEZIONE CIVILE CLASSI 4

Far conoscere la Protezione Civile ai bambini: cosa fa, di cosa si occupa, prevenzione, formazione, com'è strutturata. Concorso artistico avente come tema il terremoto.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA IN MATERIA DI
 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA IN MATERIA DI
 CITTADINANZA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

In collaborazione con i volontari dei gruppi della Protezione Civile di Nave e Caino

❖ SCUOLE PRIMARIE RISCHI WEB CLASSI 4-5

Riflessioni sui pericoli della navigazione in rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA IN
 MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ CONTINUITA' SCUOLE PRIMARIE CLASSI 5 E SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO CLASSI 1

Condivisione e cooperazione per una più fattiva integrazione fra scuola primaria e secondaria, attraverso attività di accoglienza concordate.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA PERSONALE , SOCIALE E
CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLE PRIMARIE NAVE PROGETTO ENERGETICA CLASSI 5**

Sensibilizzare gli alunni allo studio delle scienze, con l'uso di esperimenti di fisica molto accattivanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA
IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E
CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Prevede l'intervento a scuola di una docente universitaria specializzata , a carico del comune di Nave.

❖ **SCUOLE PRIMARIE PROGETTO BANDA IN CLASSE CLASSI 5**

Lezioni di flauto dolce - concerto finale dei musicanti.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA
IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

In collaborazione con il corpo bandistico Santa Cecilia di Nave.

❖ SCUOLE PRIMARIE PROGETTO AFFETTIVITA' "MASCHI & FEMMINE" CLASSI 5

Educazione all'affettività e alla sessualità sensibilizzando i bambini ai cambiamenti che avvengono nel proprio corpo e al rispetto del corpo altrui.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

In collaborazione con gli operatori del Consultorio familiare CIVITAS.

❖ SCUOLE PRIMARIE PROGETTO AVIS CLASSI 5

Sensibilizzare alla donazione del sangue.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO ACCOGLIENZA ALUNNI NUOVI ISCRITTI

Il progetto attiva una serie di iniziative rivolte ai bambini nuovi iscritti e alle rispettive famiglie, per favorire un inserimento sereno nell'ambiente scolastico di tutti gli alunni. Con grande impegno per tutte le componenti della scuola il progetto realizza flessibilità di tempi e risorse, coinvolge direttamente le famiglie, offre contesti coinvolgenti sollecitando nel bambino la curiosità e il desiderio di vivere esperienze nuove.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO GLI ELEMENTI DELLA NATURA : ACQUA,TERRA, ARIA, FUOCO TUTTI GLI ALUNNI**

La natura offre ai bambini continue occasioni di gioco, scoperta e apprendimento. Attraverso giochi, esperienze, semplici esperimenti, letture di storie, attività che coinvolgono i cinque sensi ed attività espressive e creative, i bambini verranno accompagnati alla scoperta della natura che con la sua varietà e la ricchezza delle manifestazioni li affascina, sollecita la loro curiosità e li stimola a porsi domande.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA COMPETENZA
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE COMPETENZA DI BASE IN
MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA PROGETTO I.P.D.A. ALUNNI 5 ANNI**

Questo progetto è rivolto al gruppo di bambini dell'ultimo anno di frequenza della scuola dell'infanzia, consente alle docenti di osservare e rilevare il livello delle competenze dei bambini, in vista dell'ingresso alla scuola primaria. Il progetto, che ha

lo scopo di prevenire eventuali situazioni di disagio scolastico, rileva le competenze necessarie ai bambini per l'apprendimento della lettura e della scrittura, individua eventuali difficoltà e aiuta i bambini attraverso specifiche attività di potenziamento.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA LABORATORIO ROBOTICA EDUCATIVA ALUNNI 5 ANNI**

La "robotica educativa" promuove processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere, favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale che, in sintesi, è la capacità di risolvere un problema, pianificando una strategia. Un approccio che consente di scomporre un problema complesso in diverse parti, più gestibili, se affrontate una per volta. Trovando una soluzione a ciascuna di esse è possibile risolvere il problema generale. Con Bee-Bot Doc, un piccolo robotino programmabile, i bambini faranno esperienza inoltrandosi in un mondo scientifico mediante un approccio divertente.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA
COMPETENZE DIGITALI IMPARARE AD IMPARARE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **SCUOLA DELL'INFANZIA INGLESE L2 ALUNNI DI 4 E 5 ANNI**

- Gli anni della prima infanzia sono i più formativi nella vita scolastica del bambino e si prestano all'acquisizione di una seconda lingua in modo facile e piacevole. Partendo dall'esperienza diretta del bambino, in un contesto di giochi, colori, immagini, azioni, parole, in lingua inglese, i bambini svilupperanno la capacità di ascoltare, comprendere, comunicare oralmente in situazioni legate all'età e all'esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA LABORATORIO MUSICALE ALUNNI DI 4 E 5 ANNI

La musica svolge un ruolo fondamentale per il bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di comprensione e di comunicazione, rafforzando la propria immaginazione e la propria creatività. L'immersione in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona. Il gioco sonoro invita all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione. Il laboratorio offre ai bambini un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZA DI BASE IN MATEMATICA SCIENZE E TECNOLOGIA CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ SCUOLA DELL'INFANZIA LABORATORIO PSICOMOTRICITA' TUTTI I BAMBINI

Le proposte di questo laboratorio si fondano sullo stretto rapporto che esiste fra attività motoria e attività mentale, fra sviluppo psicomotorio e lo sviluppo della personalità. Tenendo conto che gli apprendimenti, "le operazioni mentali", si formano attraverso un processo di interiorizzazione delle attività svolte a livello motorio e con il corpo (movimenti, manipolazione, ecc.), il laboratorio propone una serie di giochi mirati e coinvolgenti nei quali il corpo, il movimento, l'azione di gioco aiutano il bambino ad ampliare e organizzare le proprie conoscenze.

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZA SOCIALI E CIVICHE CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO EDUCAZIONE ALIMENTARE CLASSI 1^, 2^, 3^

La proposta riguarda una corretta prima colazione e il consumo delle merende.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE , TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - VALIGIA DEL CITTADINO- CLASSI 1^, 2^, 3^

Il progetto comprende: VALIGIA CITTADINO (Educazione alla cittadinanza attiva) CLASSI PRIME -In collaborazione con Civitas si propone un laboratorio di tre incontri di due ore sul tema delle relazioni e delle emozioni e sulle problematiche relative all'utilizzo dei social networks e del web. CLASSI SECONDE -Si propone un percorso di educazione alla cittadinanza attiva in collaborazione con i CAG del territorio e il Consiglio comunale per favorire la costruzione di relazioni positive con gli altri e con le realtà territoriali e per acquisire buone pratiche di cittadinanza attiva. Sono previsti tre incontri in classe. Ciascuna classe approfondirà un tema a scelta: immigrazione, social network, cura degli spazi pubblici, atti vandalici, educazione stradale. Seguirà un incontro di restituzione in Comune. -Educazione alla sessualità: tre incontri di due ore di educazione all'affettività, di riflessione sui temi della crescita e dei cambiamenti nell'adolescenza e sulle problematiche connesse all'utilizzo del web; in collaborazione con CIVITAS. CLASSI TERZE -progetto pericoli del Web. Incontro con la Polizia Postale per analizzare i rischi connessi alla navigazione sul web -Progetto Prodigio: prevenzione alle dipendenze giovanili e riflessione sui comportamenti di gruppo degli adolescenti; in collaborazione con CIVITAS - Comunità montana Valle Trompia - SMI (tre incontri di due ore in classe). -Educazione alla legalità in collaborazione con l'arma dei Carabinieri (Comando di Nave): riflessione sui pericoli della navigazione in rete - Progetto Tempo 2.0 Adotta un'associazione -Sportello di ascolto: consulenza psicopedagogica: gli studenti possono avvalersi, se hanno la necessità di confrontarsi con un adulto esperto, sulle problematiche della vita scolastica; l'accesso può essere sollecitato, con discrezione, dai docenti, quando osservano segnali di disagio nel

vissuto scolastico di un alunno. Necessaria liberatoria. -"Per una sana e robusta Costituzione": momenti di riflessione in occasione delle ricorrenze civili: 4 novembre, 27 gennaio e 25 aprile, 2 giugno in collaborazione con l'amministrazione del Comune di Nave.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Approfondimento

Si prevede la consulenza di Civitas e di una psicopedagoga/psicologa.

❖ SCUOLE PRIMARIE CLASSI 4^A, 5^A -SECONDARIA DI I GRADO- PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO-CLASSI 1^A, 2^A, 3^A

-Collegandosi ai progetti Prodigio, Affettività, Legalità, inserite nella "Valigia del Cittadino", si approfondiscono le tematiche relative alle dipendenze dagli strumenti informatici ed all'utilizzo corretto del web in generale e dei social in particolare. - Adottare un lavoro di "peer education" con l'intervento dei ragazzi del Liceo delle Scienze Umane "De Andrè" sulle quinte della primaria e sulle terze della secondaria. Gli alunni partecipanti verranno coinvolti in un lavoro di restituzione di quanto appreso ai compagni delle classi precedenti. Il lavoro di ogni classe dovrebbe concludersi con un elaborato finale da condividere con i genitori, per proporre così una formazione dal "basso" e per raggiungere le famiglie, che sono, ricordiamo, la principale agenzia educativa e formativa. Anche nel patto di corresponsabilità si insisterà su questo concetto: le famiglie devono essere aiutate ad assumere un ruolo di guida e di esempio nei confronti dei figli e anche di argine rispetto ad un utilizzo inappropriato degli strumenti informatici e dei social. - Programmare un corso di formazione d'Istituto sul tema della gestione della classe, con particolare attenzione alle nuove problematiche relative al cyberbullismo. -Aderire al Safer Internet Day (8 febbraio: giornata europea dell'utilizzo corretto della rete). -Proporre alcuni questionari anonimi ad inizio anno scolastico (a discrezione degli insegnanti di ogni

classe), per far emergere eventuali disagi e successivamente per monitorarli. -Creare in ogni plesso una “valigia”, contenente il materiale significativo già condiviso e quello che ogni insegnante vorrà proporre ai colleghi. - Organizzare serate di formazione per le famiglie in collaborazione con enti del territorio. -Predisporre una blue-box nell’edificio della scuola secondaria, perché si possano fare segnalazioni anonime di eventuali situazioni di bullismo e cyberbullismo, aiutando così gli elementi più timidi o impauriti ad abbandonare un atteggiamento omertoso. -Ipotizzare un breve corso di formazione per il personale ATA e per i docenti interessati ad opera del referente d’Istituto. - Partecipare, a discrezione dei singoli consigli di classe, a spettacoli teatrali che trattino i temi del bullismo e del cyber bullismo, proposti dalla Compagnia del Novecento o da altri gruppi.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
 COMPETENZA IN MATERIA DI
 CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Saranno coinvolti studenti di una scuola superiore di II grado, esperti delle tematiche in oggetto, ...

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- ORIENTAMENTO SCOLASTICO -CLASSI 1°, 2°, 3°

Lecture sull'antologia nelle classi prime e seconde. Nelle classi terze il progetto continua con l'intervento di orientatori esterni (Coordinatore Dott. Sartori) che presentano le scuole sul territorio e somministrano agli studenti test attitudinali. Alla fine del percorso sono previsti per gli alunni e i genitori che volessero partecipare colloqui finali con la psicologa dott.ssa Sala. Il progetto mira a favorire una scelta positiva per il passaggio alla scuola secondaria di II° grado. Si prevedono incontri serali con i genitori.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Classi aperte parallele

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -EDUCAZIONE STRADALE-CLASSI 1[^], 2[^], 3[^]**

Inserita nel curriculum di cittadinanza e Costituzione Educazione alla sicurezza stradale.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IN MATERIA DI
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -OLIMPIADI DELLA MATEMATICA-KANGOUROU-
CLASSI 1[^], 2[^], 3[^]**

Si propongono alle classi prime attività di approfondimento nel pomeriggio per allenare gli studenti alla competizione individuale. Per le classi seconde e terze saranno assegnati lavori a casa monitorati e corretti. Un docente di matematica allena le squadre composte da alunni delle tre classi che parteciperanno alla competizione a squadre

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - GRUPPO SPORTIVO CLASSI 1[°], 2[°], 3[°]**

L'attività prevede un allenamento in educazione motoria finalizzato alle gare sportive di istituto e provinciali.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PROGETTO OPERA DOMANI - CLASSI 1-2-3**

Partecipazione al progetto Opera domani con un'ora settimanale di approfondimento sull'opera lirica e l'uscita al Teatro Grande e alla scala di Milano per vedere una rappresentazione operistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - PROGETTO SUONO ANCH'IO- CLASSI 1-2-3**

Gruppi di alunni con personale esperto della banda musicale si preparano per alcune esibizioni di gruppo con attività pomeridiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- PROGETTO LETTURA - CLASSI 2**

Per gli studenti delle classi seconde, in collaborazione con la biblioteca comunale di Nave, incontri per favorire negli studenti la promozione alla lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -TEATRO IN LINGUA FRANCESE COME SECONDA LINGUA COMUNITARIA - CLASSI 2^ - 3^

Rappresentazione teatrale con attori madrelingua. La finalità è vivacizzare l'insegnamento della disciplina, aumentare la motivazione verso lo studio della lingua straniera, ampliare le abilità comunicative orali e potenziare le competenze linguistiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO -COSP PRIMO SOCCORSO- CLASSI 1^

L'attività proporrà gli elementi base del primo soccorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- CERTIFICAZIONE INGLESE KET-CLASSI 3^

Per gli studenti delle classi terze sono proposte ore pomeridiane di preparazione per l'esame di certificazione Cambridge a livello A2 del QCER.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO- CORSO DI LATINO -CLASSI 3^

L'attività si svolge nel pomeriggio e si rivolge ad un gruppo di alunni delle classi terze ed è da intendersi come potenziamento finalizzato a sostenere maggiormente quegli alunni che seguiranno un percorso liceale.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Altro

❖ SCUOLE PRIMARIE DON MILANI-CORTINE-MURATELLO PROPOSTE DELLE SOCIETA' SPORTIVE CLASSI 1-2-3-4-5

Le società sportive del territorio presentano la loro attività per cercare nuovi atleti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Modalità diverse di approccio all'attività sportiva.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA CAINO INIZIATIVA SPORTIVA " MI MUOVO DUNQUE SONO" CLASSI 1-2-3

Proposte educative di consapevolezza emotiva e corporea

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere una nuova modalità di espressione corporea attraverso la danza.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLA IN POLISPORTIVA PRIMARIA CAINO CLASSI 1-2-3-4-5**

Sviluppare le abilità sportive degli alunni e favorire la conoscenza delle agenzie educativo-sportive del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le abilità sportive degli alunni in un'ottica cooperativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLE PRIMARIE DON MILANI- MURATELLO-CORTINE CLASSI 3 MINI-VOLLEY**

Potenziare le abilità sportive degli alunni avvicinandoli ad uno sport.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire abilità motorie e vivere esperienze di cooperazione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLE PRIMARIE CLASSI 1-2-3-4-5 MINI-BASKET**

Potenziare le abilità motoria conoscendo-approfondendo una nuova disciplina sportiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire abilità motorie e vivere esperienze di cooperazione.

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Ogni classe effettuerà 4 ore con l'istruttore esterno.

Solo per le classi quarte sarà organizzata una giornata finale di gioco.

❖ **SCUOLA SECONDARIA - CONVERSAZIONE CON MADRELINGUA INGLESE CLASSI 1[^] - 2[^]**

- 3[^]

Il progetto propone momenti di conversazione con madrelingua inglese per il potenziamento della lingua inglese durante le ore curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLA PRIMARIA CAINO CLASSI 4-5 CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

I ragazzi delle classi quarte e quinte conoscono e sperimentano il percorso elettorale e i ruoli e le funzioni degli Amministratori comunali. Incontrano i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale quali il sindaco, assessori e consiglieri. Formuleranno delle domande da sottoporre agli stessi e riceveranno risposte motivate riguardo alla realizzazione o meno dei progetti proposti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di relazionarsi in modo adeguato ed acquisire una competenza linguistica appropriata.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **SCUOLA SECONDARIA - ALFABETIZZAZIONE - CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]**

Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni stranieri che necessitano di prima alfabetizzazione o potenziamento della lingua italiana.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ **SCUOLA SECONDARIA - RECUPERO- CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]**

Si attivano corsi di recupero in orario pomeridiano, in matematica, inglese, francese e spagnolo per gli alunni con debiti formativi evidenziati nei vari consigli di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA MATEMATICA COMPETENZA MULTILINGUISTICA

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

❖ **SCUOLA SECONDARIA - MOTORIA PER GRUPPI CON DVA - CLASSI 1[^] - 2[^] - 3[^]**

Nel corso dell'anno si propongono alcune uscite sul territorio coinvolgendo gli alunni con certificazione e normodotati per la conoscenza del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZA SOCIALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ **SCUOLA PRIMARIA MURATELLO CLASSI 1-2-3-4-5 DANZE POPOLARI IL SALTERIO**

Esecuzione di danze popolari in vista di una festa finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Utilizzare il corpo per esprimere emozioni. Conoscere danze popolari di Paesi diversi.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **SCUOLA PRIMARIA NAVE PROGETTO TIMBUCTU'**

Mostra-laboratorio interculturale

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire spunti per una conoscenza più ampia e globale del fenomeno migratorio, sia volontario che forzato.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA DON MILANI CLASSI 1-2-3-4-5 EMOZIONI IN MUSICAL

Esprimere con il canto, la recitazione e il movimento corporeo le emozioni in vista della festa fine anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di collaborazione e cimentarsi in alcune discipline per la realizzazione di un musical.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA CAINO A SCUOLA CON PINAC CLASSI 3-4-5-

Attraverso nuove tecniche espressive , l'artista coinvolge i bambini nella realizzazione di manufatti che verranno esposti in una mostra finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sperimentare nuove tecniche pittoriche per lo sviluppo della creatività.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA - INSIEME VERSO LA META - CLASSI 1^ - 2^ E CLASSE 5^ CAINO

Il progetto, organizzato dall' ASD Insieme verso la meta, prevede un'ora di rugby alla settimana per ciascuna classe e alcuni momenti di condivisione con le famiglie per promuovere un corretto stile di vita. Si organizzano alcune giornate di gioco con gli alunni dei diversi plessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE CIVICHE E SPORTIVE

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA "IO LEGGO PERCHE"

Promozione lettura

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare il piacere della lettura, accostando l'alunno a diverse tipologie testuali.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

❖ SCUOLA PRIMARIA CAINO PROGETTO MADRELINGUA CLASSE 5

Una docente madrelingua affianca l'insegnante di inglese per un'ora alla settimana per favorire la conversazione in lingua inglese.

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementare la competenza della lingua inglese.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

**❖ SCUOLA PRIMARIA PROGETTO DI EDUCAZIONE AFFETTIVO RELAZIONALE CAINO
CLASSE 4**

Introdurre i ragazzi all'educazione affettivo-relazionale, parlando di emozioni, relazioni e comportamenti e dei legami che intercorrono tra queste tre dimensioni. Affrontare il tema dei comportamenti "passivi", "aggressivi" e "assertivi", come precursori della tematica del bullismo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
Implementare le possibilità di connessione

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
I destinatari sono gli alunni e i docenti della scuola Primaria. Questo percorso viene proposto come stimolo per i docenti a conoscere nuove metodologie e strumenti da inserire quotidianamente nelle attività, poiché coding non è un fine ma un potente mezzo didattico che favorisce l'approccio trasversale delle discipline attorno ad un argomento di studio. E' un modo per utilizzare la didattica laboratoriale e attiva dell'imparare facendo. Si può utilizzare per Italiano, matematica, arte, musica, inglese , favorendo la creatività degli alunni . Per gli alunni è un'esperienza di gioco che introduce al pensiero computazionale in modo divertente e creativo.

Risultati attesi per i docenti: maggiore consapevolezza sul significato di competenza digitale e stimolo per l'innovazione.

Risultati attesi per gli alunni: sviluppo del pensiero computazionale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
Costruzione di un curriculum verticale di competenze digitali per l'istituto, in modo che ogni docente possa attingervi per applicarlo al proprio campo disciplinare nella didattica quotidiana
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

I destinatari e i protagonisti saranno gli studenti che svilupperanno nell'ambito delle varie discipline i contenuti e li restituiranno tramite il digitale e in forma originale. Risultati attesi: sviluppo delle competenze chiave di Comunicazione nella madre lingua, della Competenza digitale e delle Competenze sociali e civiche.

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Monitorare le competenze digitali dei docenti secondo il framework DigiCompEdu

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

I suoi compiti principali sono quelli di coordinare attività e laboratori per formare la comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili (ambienti di apprendimento integrati, software open source, biblioteche multimediali, ampliamento di siti internet, etc.); lavorare per la diffusione di una cultura digitale condivisa tra tutti i protagonisti della comunità scolastica, stimolando soprattutto la partecipazione e la creatività degli studenti.

- Un galleria per la raccolta di pratiche

I destinatari sono i docenti che possono avere a disposizione uno spazio per descrivere le proprie esperienze e conoscere quelle di altre realtà

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari sono i docenti- I risultati attesi :
l'utilizzo da parte di tutti di un cloud (one drive- google drive-drop box) come opportunità per condividere ,scambiare conoscenze e innovare collaborativamente le pratiche pedagogiche

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Destinatari Docenti e Studenti : applicazione

FORMAZIONE DEL PERSONALE

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

digitale per la condivisione di materiale didattico o per l'assegnazione e consegna di compiti .

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Nomina di un docente-tecnico che per alcune ore cura i laboratori di informatica e presenza gli incontri del team digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

INFANZIA B. MUNARI - BSAA85301P

INFANZIA G. RODARI - BSAA85302Q

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Il team osserva e valuta i seguenti criteri:

- per i bambini del primo e secondo anno:

autonomia

motricità

comprensione linguistica ed espressione orale

attenzione

impegno

ritmi di apprendimento;

- per i bambini dell'ultimo anno:

autonomia

motricità

comprensione linguistica ed espressione orale

attenzione

impegno
ritmi di apprendimento
metacognizione
pre-alfabetizzazione
pre-matematica

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Il team valuta:
capacità di cooperare con i compagni
rapporto con le figure adulte
rispetto delle regole

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SEC. I GRADO G.GALILEI NAVE - BSMM85301V

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

- alla situazione di partenza,
- ai personali ritmi di apprendimento,
- all'impegno dimostrato,
- ai progressi registrati,
- al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento
- alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

I giudizi intermedi e finali sono reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Criteri di valutazione del comportamento:

Al fine della valutazione del comportamento, gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

In particolare sono stati individuati alcuni indicatori relativi alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza, come da tabelle con relativi descrittori reperibili

all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado, ai sensi dell'art.6, commi 2 e 3 del d.lgs 62/2017 "Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" e che in caso di carenze nell'acquisizione degli apprendimenti "l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento", il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerandone la situazione di partenza, tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- dell'andamento nel corso dell'anno, considerando:
 - la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - le risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti, derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate
 - la validità della frequenza corrispondente ad almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale tenuto conto di eventuali deroghe.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva è espresso a maggioranza dal Consiglio di classe nei seguenti casi:

1. valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno
 - per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire in un'ottica prognostica, la proficua frequenza della classe successiva;
2. complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento

dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Nell'assunzione motivata della propria delibera il Consiglio di classe verifica e tiene conto della presenza delle seguenti condizioni:

□analisi e monitoraggio della situazione dell'alunno effettuate dal Consiglio di Classe nelle riunioni periodiche;

□coinvolgimento della famiglia durante l'anno scolastico attraverso varie modalità (colloqui, comunicazioni scritte, incontri programmati)

La non ammissione deve essere considerata:

□come necessario percorso aggiuntivo per riuscire a attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;

□come evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;

□quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.

In caso di voti insufficienti sarà compito del Consiglio di classe valutare l'ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti criteri:

□se si sono registrati dei miglioramenti significativi rispetto alle condizioni di partenza;

□se si è registrato un continuo impegno dell'alunno per raggiungere gli obiettivi minimi;

□l'andamento delle attività di recupero/potenziamento proposte;

nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia comunque deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la scuola provvede a compilare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia dell'alunno.

Il tutto segnalato tempestivamente alle famiglie e a fronte dell'attivazione da parte della scuola di specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In base alla nota 1865 del del 10/10/2017, "gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali moti vate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, IL CONSIGLIO DI CLASSE PUO' DELIBERARE, A MAGGIORANZA E CON ADEGUATA MOTIVAZIONE, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, LA NON AMMISSIONE dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati".

Il giudizio di non ammissione all'esame di Stato è espresso nei seguenti casi:

- valutazione non positiva dell'andamento dell'alunno per mancato raggiungimento dei livelli di apprendimento comprovato dal dato che sono stati conseguiti risultati insufficienti in più discipline e sono presenti dunque lacune di preparazione e/o
- complessiva insufficiente maturazione del processo di apprendimento dell'alunno, verificata dal mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici.

Criteri di valutazione degli apprendimenti:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, in base all'art. 1 del d.lgs 62/2017 " ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni..." ed è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabelle in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio. Ogni singolo voto sottende

il giudizio corrispondente.

Per la scuola Secondaria di Primo grado, il voto 4, come valutazione intermedia e finale, deve corrispondere ad una insufficienza gravissima sia rispetto agli obiettivi minimi fissati sia rispetto agli obiettivi socio-affettivi. Il Collegio dei Docenti ha deliberato il non utilizzo di valori decimali inferiori al 4 nella valutazione intermedia e finale in quanto ciò contraddirebbe il valore formativo della valutazione stessa.

Le griglie per la valutazione degli apprendimento sono reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Strategie per il successo formativo:

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun Consiglio di classe attua le proprie scelte tra le seguenti strategie, sempre che il contesto classe lo consenta:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità orizzontali;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale
- corsi di recupero in orario extrascolastico

Ciascun Consiglio di Classe delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/ potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

Ogni docente documenta le modalità di recupero/potenziamento attuate per ogni singolo alunno nel registro personale, nella sezione osservazione alunni.

In sede di valutazione finale sarà stilata una lettera ai genitori con le indicazioni di recupero anche per il periodo estivo e con le modalità di verifica che saranno effettuate all' inizio del nuovo anno scolastico.

E' compito delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PRIMARIA DON MILANI NAVE - BSEE85301X

PRIMARIA P.BORSELLINO-G.FALCONE - BSEE853021

PRIMARIA A. FRANK - BSEE853032

PRIMARIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - BSEE853043

Criteri di valutazione comuni:

I criteri per la valutazione complessiva dell'alunno, in base alle disposizioni del d.lgs 62 del 2017, fanno riferimento:

□alla situazione di partenza,

□ai personali ritmi di apprendimento,

□all'impegno dimostrato,

□ai progressi registrati,

□al livello di raggiungimento delle competenze, delle abilità e delle conoscenze prefissate nelle singole discipline e nel comportamento

□alle attitudini e agli interessi ai fini dell'acquisizione della consapevolezza di sé, base anche per le future scelte scolastiche e personali.

I giudizi intermedi e finali sono reperibili all'indirizzo web

<http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Criteri di valutazione del comportamento:

Al fine della valutazione del comportamento, gli insegnanti valutano gli indicatori delle competenze di cittadinanza, con riferimento a quanto previsto dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22/05/2018.

In particolare sono stati individuati alcuni indicatori relativi alla competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare e alla competenza in materia di cittadinanza, come da tabelle con relativi descrittori reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Premesso che, in base all'articolo 3 d.lgs. 62 /2017:

1. le alunne e gli alunni nella scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
2. nel caso in cui le valutazioni periodiche e finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, l'istituzione attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento;
3. i docenti della classe in sede di scrutinio, **CON DECISIONE ASSUNTA ALL'UNANIMITA'**, POSSONO NON AMMETTERE l'alunno o l'alunna alla classe successiva **SOLO IN CASI ECCEZIONALI COMPROVATI DA SPECIFICA MOTIVAZIONE.**

Il team, al fine di deliberare l'ammissione alla classe successiva o alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, analizza il processo di apprendimento di ciascun alunno, considerando in particolare:

- situazione di partenza;
- eventuale PEI/ PDP;
- condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti;
la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
i progressi rispetto alla situazione di partenza.

Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica);
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati derivanti dalle strategie per il miglioramento degli apprendimenti attuate e compiutamente documentate dall'istituzione scolastica.

Criteri di valutazione degli apprendimenti:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni

nazionali per il curricolo, in base all'art. 1 del d.lgs 62/2017 " ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni..." ed è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento, come da tabelle in cui viene espressa la corrispondenza tra voto e giudizio. Ogni singolo voto sottende il giudizio corrispondente. Le griglie per la valutazione degli apprendimenti sono reperibili all'indirizzo web <http://www.icnavebrescia.gov.it/>

Strategie per il successo formativo:

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, verranno poste in essere specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento sia attraverso momenti individualizzati di recupero e potenziamento di classe e/o di gruppo di livello o di singoli alunni, sia con strategie di didattica laboratoriale e metodologie attive. Ciascun team attua le proprie scelte tra le seguenti strategie, sempre che il contesto classe lo consenta:

- superamento della lezione frontale;
- lavori in piccoli gruppi;
- cooperative learning;
- scomposizione della classe in unità orizzontali;
- attività laboratoriale;
- didattica digitale

Ciascun team delibera la modalità e la tempistica di detti momenti di recupero/potenziamento, soprattutto dopo la valutazione intermedia del primo periodo e ne darà comunicazione alle famiglie.

Ogni team documenta le modalità di recupero/potenziamento attuate per ogni singolo alunno nel registro personale, nella sezione osservazione alunni.

E' compito delle famiglie sostenere l'alunno/a nel suo percorso di apprendimento e nel recupero dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

INCLUSIONE

L'inclusione è un diritto fondamentale ed è in relazione con il concetto di "appartenenza". Le persone con o senza disabilità possono interagire alla pari. Un'educazione inclusiva permette alla scuola regolare di riempirsi di qualità: ciascuno è benvenuto, può imparare con i propri tempi e soprattutto può partecipare, e tutti riescono a comprendere che le diversità sono un arricchimento.(Andrea Canevaro)

Allo scopo di perseguire le citate finalità il nostro Istituto:

-**Considera** l'alunno protagonista del suo apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti.

-**Dà valore** alle risorse e ai potenziali di ogni alunno, con aspettative proiettate sul divenire e su mete da raggiungere.

-**Calibra** l'offerta didattica e le modalità relazionali sulla specificità ed unicità a livello personale dei bisogni educativi che caratterizzano gli alunni della classe.

-**Adotta** strategie organizzative, metodologie didattiche e strumenti in grado di strutturare il senso di appartenenza, di costruire relazioni socio-affettive positive, di favorire l'apprendimento attivo.

-**Promuove** lo sviluppo di conoscenze e di competenze che consentono ai docenti di leggere i segnali e le situazioni del singolo e del gruppo classe e di saper rispondere in modo significativo alle diversità riscontrate

Punti di FORZA

L'IC di Nave opera su diversi livelli per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- utilizzo di metodologie nell'ottica di una didattica inclusiva
- protocolli di accoglienza
- stesura condivisa di PEI e PDP attraverso una modulistica comune
- percorsi di lingua italiana per studenti stranieri (ci si avvale della collaborazione

dell'Amministrazione Comunale con la figura di un docente alfabetizzatore alla Scuola secondaria e dei docenti)

- alcune attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità
- percorsi di formazione interni al fine di potenziare le conoscenze e le competenze dei docenti sui Bisogni Educativi Speciali.
- Procedure condivise e strumenti a supporto dell'inclusione degli alunni con BES: costituzione gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) - stesura Piano Annuale Inclusività (PAI)

La presenza di:

- 2 funzioni strumentali (area benessere a scuola, area inclusione)
- 1 referente alunni BES-DSA

rendono più efficace l'organizzazione interna dell'Istituto, stimolano l'approfondimento delle tematiche e facilitano i rapporti con i Centri territoriali (CTI) di riferimento. La maggior parte dei docenti integra le azioni realizzate nella progettazione della classe nell'ottica di una didattica inclusiva. A tal fine continuerà il forum on line che coinvolge direttamente i docenti nel raccontarsi come insegnanti Inclusivi e per accedere a risorse didattiche utili all'inclusione. E' aumentata la condivisione collegiale dei processi di miglioramento per raggiungere finalità formative ed educative più efficaci. E' stata realizzata una fase di verifica delle strategie e metodologie inclusive tramite la lettura dei percorsi progettati nei PDP da parte della referente alunni BES-DSA.

PROGETTO PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

L'istruzione domiciliare si propone di garantire il diritto/dovere all'apprendimento, nonché di prevenire le difficoltà degli studenti e delle studentesse colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola. La scuola si attiva a rendere concreto quanto stabilito dal decreto n. 67 del 2017 e dai successivi regolamenti. Viene deliberato dagli organi collegiali e viene accantonata la quota di FIS per il co-finanziamento nell'ambito del rispetto al diritto allo studio. Nell'ipotesi in cui la famiglia s'impegna, l'Istituto si attiverà

per garantire l'uso di Skype.

Punti di DEBOLEZZA

Si individuano aspetti che, seppur formalizzati nel PTOF ed agiti nella quotidianità, necessitano di azioni più mirate, diffuse ed incisive:

- nella scuola secondaria devono essere coinvolte maggiormente le famiglie e gli alunni nella fase di stesura e successiva verifica dei PDP.
- necessita' di condividere in modo più diffuso il piano annuale di inclusione (PAI)

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli alunni con problematiche di apprendimento sono quelli non italofoeni neo arrivati e con Bisogni Educativi Speciali privi di diagnosi specifiche. I docenti progettano piani personalizzati in relazione alle esigenze degli studenti che vengono formalizzati nel PDP. Il percorso didattico e la valutazione per gli alunni in difficoltà di apprendimento vengono effettuati dal singolo docente; ne segue un confronto con il team nella primaria, in consiglio di classe nella secondaria. L'Istituto ha investito sui docenti nella formazione sui problemi comportamentali, sui disturbi specifici dell'apprendimento, sul funzionamento intellettivo limite. Esistono funzioni strumentali che supportano tutti i docenti con consulenza e messa a disposizione di materiali di approfondimento sulle tematiche (libri e CD, schede informative sui diversi BES). Gli insegnanti, a maggioranza, programmano interventi individualizzati che portano a identificare competenze minime sugli apprendimenti, semplificazioni di contenuti e utilizzo di schemi e mappe e forme di cooperazione tra alunni. Nella scuola primaria e secondaria alcuni studenti con particolari attitudini partecipano al Kangourou della matematica con esiti positivi. Si organizzano corsi di potenziamento in orario extrascolastico di latino, inglese per gli alunni delle classi terze con

insegnanti interni. La scuola ha fatto esperienza di potenziamento sulla lingua inglese con la possibilità di possedere la certificazione Ket.

Punti di DEBOLEZZA

Nella scuola primaria va implementata la progettazione di percorsi di apprendimento che valorizzino meglio gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Finalizzato a ciò continua la fase formativa per i docenti attraverso la costruzione di unità di apprendimento e definizione di compiti di realtà al fine di costruire un curriculum per competenze in verticale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Famiglie
Ente locale

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) è la descrizione degli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, programmati per il raggiungimento degli obiettivi predisposti. Individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento relativo a tutte le dimensioni (relazione, socializzazione, comunicazione, interazione, orientamento, autonomie). Esplicita modalità didattiche e di valutazione. Indica le modalità di coordinamento degli interventi. Viene redatto annualmente. E' soggetto a verifiche periodiche in corso d'anno per l'accertamento del raggiungimento degli obiettivi con eventuali modifiche/integrazioni. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione: conoscenza dell'alunno, conoscenza del contesto scolastico, conoscenza del contesto territoriale (interventi e progetti extrascolastici...). Un buon piano educativo individualizzato deve sfociare in un "progetto di vita", ossia deve permettere di pensare l'allievo non solo in quanto tale, ma

come appartenente a contesti diversi dalla scuola (e non per questo ristretti alla sola famiglia). Soprattutto deve permettere un pensiero sull'allievo come persona in crescita e, quindi, va considerato il cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della sua vita, per favorire la sua crescita personale e sociale. Gli accordi preliminari alla stesura del PEI, vanno sottoscritti utilizzando l'allegato E dell'Accordo Quadro Provinciale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è predisposto congiuntamente dal gruppo docente della classe dell'alunno, dall'insegnante specializzato, con la collaborazione degli operatori socio-sanitari, della famiglia, assistenti all'autonomia, servizi sociali.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia rappresenta un punto di riferimento centrale per un'efficace inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie attraverso: -corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. -la condivisione dei PDP/PEI e delle scelte effettuate -partecipazione agli incontri programmati tra scuola e famiglia e con l'èquipe multidisciplinare dell'ASST, per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
----------------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per gli alunni BES la valutazione tiene conto dei risultati conseguiti nelle varie aree e deve essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance. La valutazione costituisce parte integrante del percorso individuale formativo predisposto per l'alunno. Attraverso la valutazione si promuovono, progettano, adeguano e migliorano le esperienze e le attività volte al raggiungimento dei diversi traguardi di sviluppo. È fondamentale monitorare costantemente le competenze raggiunte al fine di sollecitare quelle emergenti. Valutare, dunque, significa valorizzare le potenzialità degli alunni, tenendo conto del Progetto di Vita e delle culture/politiche/pratiche inclusive. Si valutano: gli apprendimenti dell'alunno in situazione di handicap sulla base degli obiettivi formativi previsti nel suo PEI e per gli alunni BES in base al PDP dove possibile, vanno incentivate forme di AUTOVALUTAZIONE da parte dell'alunno stesso circa il percorso didattico (VALUTAZIONE DEL PROCESSO d.l.62/17, grado di autonomia, partecipazione, interesse, consapevolezza...). L'allievo deve essere stimolato ad acquisire consapevolezza di quelli che sono i suoi processi cognitivi di autoregolazione e di autogestione nell'apprendimento e nello studio (meta cognizione).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, la

continuità coinvolge differenti tematiche, dagli aspetti affettivi e relazionali, a quelli didattici, per culminare nell'orientamento scolastico e nelle scelte legate al progetto di vita. BUONE PRASSI - PROCEDURE CONTINUITA' Compilazione, a cura dell'equipe pedagogica, di schede conoscitive degli alunni in passaggio; Incontro con la famiglia per coordinare gli interventi, prendere atto delle esigenze e soddisfare i bisogni Predisposizione di incontri con le figure di riferimento e di relazioni finali dettagliate per conoscere gli alunni e garantire un reale percorso di inclusione scolastica; Progettazione ed organizzazione di incontri aggiuntivi per permettere agli alunni di "familiarizzare" con il nuovo ambiente scolastico; Realizzazione del Progetto di Continuità attraverso un progetto in compartecipazione attraverso attività come escursioni in ambiente naturale o passeggiate per i borghi del paese attivato per gli alunni in situazione di handicap di scuola primaria e secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo e di alcuni loro compagni di classe che li accompagnano; Valorizzazione del supporto dei compagni di sezione/classe nell'esperienza di accompagnamento; Nel caso in cui sia necessario è possibile l'attivazione di progetti - ponte come da circolare ministeriale n.1 del 1988. BUONE PRASSI DI ORIENTAMENTO L'I.C. Di Nave attiva percorsi di orientamento tra la scuola secondaria di primo grado e di secondo grado per tutti gli alunni delle classi terze. L'orientamento degli alunni è considerato un obiettivo di primaria importanza "per condurre ad auto-orientarsi nella scelta della scuola superiore; avviare alla ricerca di identità; abilitare ad una molteplicità di scelte". La scuola predispone incontri condotti da psicologi, con lo scopo di informare e formare attraverso la somministrazione di test attitudinali, di questionari per la rilevazione degli interessi e di incontri di gruppo. Anche e soprattutto per gli alunni disabili, nella scelta della scuola superiore è necessario considerare: desideri, aspettative e attitudini dell'alunno ; le indicazioni degli insegnanti della scuola secondaria di 1° grado e di tutti gli operatori di riferimento; i programmi dei singoli indirizzi; offerte formative delle scuole presenti sul territorio.

Approfondimento

"Verso il Futuro": scuola e territorio per il successo formativo

con lo scopo di orientare gli studenti e ridurre la dispersione scolastica. Dai dati del progetto emerge che il tasso di concordanza a dicembre è altissimo, anche se la distribuzione delle scelte risulta poco equilibrata rispetto ai dati sia di ambito che della rete. A febbraio la concordanza cala pur restando su valori

ottimali. La scelta liceale sfiora il 24% mentre l'istituto tecnico 35%, l'istituto professionale 12%, l'IEFP-CFP 29% su un totale di 115 alunni. La scuola ha il compito di formare e informare anche le famiglie affinché il consiglio orientativo proposto dalla scuola sia il risultato di un lavoro di equipe tra docenti, formatori esterni, genitori e alunno, il vero soggetto del lavoro. Il 22% degli studenti non ha seguito il consiglio orientativo della scuola. Di questi il 18% ha fatto una scelta più impegnativa, il 3% meno impegnativa. Tale percentuale è in linea con i dati dell'intera provincia e del Miur su scala nazionale. Questi dati evidenziano la necessità di coinvolgere maggiormente i genitori nella condivisione della scelta.

-La scuola è impegnata a valorizzare le potenzialità degli studenti, individuare le fragilità e aiutare nell'individuazione del percorso scolastico più adatta alla persona. La scuola forma e informa le famiglie attraverso incontri serali gestiti da un formatore esperto dell'orientamento.

La scuola guida gli alunni alla conoscenza dell'offerta formativa del territorio (Brescia e Valle Trompia) attraverso i campus e gli open day; organizza l'iscrizione ai mini campus per permettere agli allievi di conoscere la scuola da un altro punto di vista.

I docenti coordinatori ratificano il consiglio orientativo in seguito alla riflessione sugli esiti dei test psico attitudinali tenuti da un formatore esperto esterno, all'andamento didattico disciplinare del triennio e tenendo in considerazione le aspirazioni dell'alunno e della famiglia.

Le attività di orientamento sono finalizzate a far emergere la conoscenza di sé e le inclinazioni individuali nel corso del triennio.

Con il progetto in Rete con altre scuole "Verso il futuro: scuola e territorio per il successo formativo" emergono i seguenti dati:

- la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola;
- si coinvolgono le famiglie nella condivisione del consiglio orientativo;

-si porta a conoscenza di studenti e famiglie l'offerta formativa sul territorio della Val Trompia e della città;

-la scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento attraverso un report strutturato con dati quantitativi e commento da parte dello psicologo che coordina il progetto con gli insegnanti. Le attività di orientamento sono svolte già dalla prima classe della secondaria di primo grado e sono mirate efficacemente alla comprensione di sé.

Gli studenti della nostra scuola secondaria di primo grado riconoscono la necessità di una buona preparazione scolastica e pare che si affidino con fiducia ai loro docenti.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, o su delega, esercitandone le funzioni anche negli organi Collegiali. Redige atti e firma documenti interni Cura i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche. Riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora col DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute. Predispone, in collaborazione con il DS, le presentazioni per le riunioni collegiali. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei Docenti. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei plessi. Collabora col DS per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy. Partecipa alle riunioni indette dal DS. Collabora all'organizzazione e</p>	2
----------------------	---	---



	<p>attuazione del Ptof. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Mantiene rapporti con professionisti ed agenzie esterne. Coordina la partecipazione a concorsi e gare. Partecipa, su delega del DS, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici. Fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto. Provvede alla sostituzione dei docenti assenti. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Svolge le seguenti altre attività: vigilanza e controllo della disciplina, organizzazione interna, gestione dell'orario scolastico, controllo dei materiali inerenti la didattica (verbali, calendari, circolari). E' delegato alla firma di: atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e Ata; richieste di visita fiscale, atti contenenti comunicazioni al personale docente e Ata, corrispondenza con l'amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, associazioni, uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; corrispondenza con l'amministrazione del Miur centrale e periferica urgente, documenti di valutazione degli alunni; richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi: richieste di ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. Fa parte del nucleo interno di valutazione.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Se viene sottoposto un problema contingente ed urgente risponde e, se	6



	<p>possibile, risolve; diversamente raccoglie la richiesta o il problema o l'evidenza e lo trasmette al Dirigente Scolastico o al suo Collaboratore ed attende la risposta.</p> <p>Presiede le riunioni collegiali del plesso su delega annuale del dirigente (in caso di assenza di questo). Per richieste, problemi, evidenze relativi ai Collaboratori Scolastici: riferisce al DSGA. Cura i rapporti con l'utenza del plesso. Mantiene i rapporti con il Dirigente Scolastico e con la segreteria (segnala mancato rispetto del regolamento, richieste, problemi). Trasmette nel plesso tutte le informazioni provenienti dalla dirigenza e dalla segretaria. Provvede alle sostituzioni dei colleghi assenti. Partecipa alle riunioni con il Dirigente Scolastico, i Collaboratori e le Funzioni Strumentali. Collabora alla stesura dell'orario. Fa parte del nucleo interno di valutazione.</p>	
Funzione strumentale	<p>AREA BENESSERE A SCUOLA Mantiene rapporti con i servizi Civitas del Consultorio, dell'area tutela e dell'area disagio. Sostiene le azioni dell'Istituto volte alla diffusione della cultura dell'inclusione. Mantiene i rapporti con l'ente locale e sostiene le attività relative al progetto Scuola - Comune - Genitori. Collabora con agenzie educative del territorio per attivare percorsi di recupero extrascolastico dello svantaggio scolastico Collabora eventualmente con il Cag, Servizi sociale del Comune, Ctrh (poi Cti). Progetta i percorsi di alfabetizzazione L2. Collabora con le agenzie educative del territorio al fine di favorire l'integrazione degli alunni</p>	4



stranieri. Applica il protocollo di accoglienza alunni stranieri. Segue il progetto inerente il forte flusso migratorio. Può collaborare con mediatore culturale, enti locali, agenzie sul territorio, CTI.

FUNZIONE STRUMENTALE INCLUSIONE
Condivide con il Ds, lo staff e le FS impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione dei bes; cura e aggiorna la documentazione e la normativa relativa all'area degli alunni in situazione di handicap; collabora con l'animatore digitale per l'aggiornamento e la pubblicazione sul sito dell'area inclusione; partecipa al GLI; dispone, aggiorna e verifica il P.A.I; informa e coordina le attività degli insegnanti di sostegno; promuove attività di sensibilizzazione; facilita il passaggio di informazioni.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA SOSTEGNO AL LAVORO DOCENTI
Coordina i lavori della commissione aggiornamento normativo e valutazione; Predisporre il vademecum di accoglienza per i docenti; Raccoglie i bisogni formativi espressi dai docenti e ne riferisce al DS; Sostiene le azioni generali di formazione; Monitora, aggiorna e collabora alla gestione del Ptof con le altre funzioni strumentali; Coordina i lavori sul curriculum verticale di istituto.

FUNZIONE STRUMENTALE AREA GESTIONE DEL PTOF
Coordina i lavori della commissione relativi al la stesura del Ptof, del Pdm e del Rav. Raccoglie e aggiorna i documenti comuni a tutto l'Istituto, i documenti della scuola dell'infanzia e delle scuole primarie.



	<p>Provvede alla revisione dei questionari di gradimento del personale ATA, degli assistenti amministrativi e dei genitori dei tre ordini scolastici in collaborazione con l'animatore digitale. Raccoglie i progetti dell'Istituto e procede al loro monitoraggio.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'animatore digitale (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto a : 1) formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) coinvolgimento della comunità scolastica : favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) creazione di soluzioni innovative : individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 4) Svolge attività di</p>	<p>1</p>



	supporto alla segreteria.	
Team digitale	Supporta ed accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola.	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi. Una docente di sostegno, senza distacco, come seconda collaboratrice del dirigente per coordinamento scuole primarie e scuola dell'infanzia. Due docenti distaccate per 2 ore alla settimana per coordinamento plessi di riferimento e una docente distaccata per 3 ore per coordinamento plesso. Una docente distaccata per 2 ore alla settimana per revisione PTOF. Una docente distaccata alla settimana per 2 ore alla settimana per RLS. Una docente distaccata per 9 ore alla settimana per supporto assistenza segreteria e gestione sito della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	7
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive



A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi da parte di due docenti. Una docente ha un distacco di 6 ore per l'organizzazione.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	6
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Oltre all'attività di insegnamento viene realizzato potenziamento su più classi. Una docente gestisce un progetto nella scuola dell'infanzia. Una docente coordina le attività del progetto "Valigia del cittadino".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento 	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>E' responsabile della procedura di gestione della documentazione. E' responsabile della procedura servizi amministrativi e di supporto Organizza l'attività del personale addetto ai servizi amministrativi dell'Istituto in base alle direttive del DS. Organizza l'attività dei collaboratori scolastici in base alle direttive del DS. Predisporre il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS. Predisporre il Conto Consuntivo, i</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>libri fiscali e la relazione finanziaria. Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. Gestisce la modulistica della committenza pubblica per l'apertura, la conduzione e la chiusura corsi e per la rendicontazione. Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. Sovrintende la segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. E' delegato alla gestione dell'attività negoziale. E' componente dell'ufficio di Dirigenza.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://www.icnavebrescia.gov.it/>
 Pagelle on line <http://www.icnavebrescia.gov.it/>
 Modulistica da sito scolastico
<http://www.icnavebrescia.gov.it/>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ AMBITO 6 BRESCIA E VALLE TROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETI DI SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE (ALIMENTAZIONE, ANTITABAGISMO, DIPENDENZA DA SOSTANZE)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Si fa riferimento ai progetti e alle attività dell'IC.

❖ CONVENZIONE CON LA COOPERATIVA LA VELA PER IL PROGETTO ATLAS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Attività pomeridiana extrascolastica di supporto allo studio e allo svolgimento dei compiti.

❖ COLLABORAZIONE CON IL CONSULTORIO FAMILIARE CIVITAS VALTROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	FRUITORI DI UN SERVIZIO DI CONSULENZA PER SPORTELLINO DI ASCOLTO A GENITORI, STUDENTI E INSEGNANTI E FORMAZIONE DEI DOCENTI.

❖ RETE- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 VAL TROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

❖ RETE- CENTRO TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE AMBITO 6 VAL TROMPIA

	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO SCUOLE DELLA VALLE TROMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ STORYTELLING DIDATTICO

Introduzione allo storytelling e digital storytelling didattico. Applicazione nelle varie discipline. Strumenti digitali per la realizzazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CITTADINANZA DIGITALE

Formazione sui rischi e le potenzialità delle nuove tecnologie nel momento dell'educazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Formazione e aggiornamento periodico del personale sulle tematiche.

Destinatari	I docenti dell'istituto che necessitano della formazione iniziale o dell'aggiornamento.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Implementazione di quanto già affrontato negli anni precedenti se possibile anche a livello disciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---



Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **BULLISMO CYBERBULLISMO**

Un'ora di formazione a collegio docenti, sulla governance prevista dalla legge 71/2017 e sulle strategie concrete di possibile intervento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • divulgazione informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **REGOLAMENTO SUL TRATTAMENTO DEI DATI**

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA INVIDIDUARE

❖ ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DOCENTI DEL G.L.I DI ISTITUTO

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DA INDIVIDUARE

❖ SICUREZZA E PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Il personale che necessita di formazione e aggiornamento.
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola